#### SETTIMANA SINDACALE

## La reazione padronale

vertenze per i contratti, molti mesi fa cioè, autorevoli esponenti del padronato, uomini di governo, economisti. hanno rilasciato interviste a destra e a manca. Quintali di piombo sono stati fusi per dire in sostanza una sola cosa: l'autunno del 1972 non deve essere caldo ». Altrimenti siamo alla catastrofe nazionale. I sindacati dei chimici, degli edili, dei metalmeccanici, le tre Confederazioni dal canto loro hanno subito affermato che non sarebbero stati i lavoratori a drammatizzare le vertenze. Si discutesse perciò in modo costruttivo e in tempi rapidi. Ma una cosa doveva essere chiara: un contratto si rinnova per ottenerne uno migliore. Il padronato continuava

nella velenosa campagna contro i lavoratori e i sindacati accusandoli di essere i responsabili della crisi economica. Pienamente spalleggiati dalla politica del governo di centro-destra, padronati privato e pubblico, imprenditori « illuminati » e no, tentavano una grave operazione: isolare gli operai dal resto del paese. Mettere gli occupati contro i disoccupati, i contadini contro i lavoratori delle fabbriche. L'operazione non riuseiva. Al contrario il movimento sindacale prendeva sempre più coscienza della necessità di un impegno primario e complessivo sui problemi dello sviluppo economico e sociale, con il Mezzogiorno e l'agricoltura in primo piano. raccordando a tale impegno l'azione per i contratti. I grandi scioperi che hanno avuto luogo anche in



ANDREOTTI - Dai padroni a prestito anche le parole

Quando sono iniziate le | questa settimana ne sono testimonianza. Si è fermata tutta Taranto, il lavoro è rimasto bloccato nell'intera Liguria. Così è avvenuto a Cuneo. Attorno alla classe operaia si sta costruendo un vasto schieramento unitario di forze sociali.

A questa accresciuta forza delle classi lavoratrici e del movimento sindacale il padronato ha risposto con un grave attacco, con la reazione aperta. Tipico è stato il comportamento della famiglia Agnelli. Protagonista in questi giorni di un vivace dibattito sulla necessità di « rinnovare » la politica confindustriale, i padroni della Fiat continuano tuttavia nei loro stabilimenti a mettere in atto rappresaglie e repressioni, come negli anni più duri. Non ci si fa serupolo di usare anche i teppisti fascisti, i missini della Cisnal in funzione antioperaia e antisindacale. Addirittura alla Fiat si è inventato un « sequestro » di turisti belgi che visitavano la Mirafiori!

La risposta dei lavoratori Fiat è stata fortissima. Cortei negli stabilimenti, manifestazioni, vasta partecipazione degli impiegati alla

Decisa la risposta anche alla Breda-Fucine (azienda controllata dallo Stato) dove la direzione è stata costretta a revocare la serrata antisciopero dalla immediata iniziativa dei lavoratori. L'Alfa Romeo a sua volta attacca le azioni articolate e minaccia rappresaglie. A questi episodi si accompagnano quelli di Modena, di Trento dove contro i lavoratori in lotta si è scagliata

Nel frattempo i contratti non vanno avanti. A 40 giorni dall'inizio della trattativa per i metalmeccanici si è ancora in alto mare. Per gli edili, a cinque mesi dalla apertura della vertenza, si è appena entrati nel merito delle rivendicazioni.

Il padronato segue l'esempio del governo che conti nua a ignorare per esempio la esistenza di una piattaforma collegata a obiettivi di riforma su cui si battone gli statali. I ministri nemmeno si preoccupano di convocare i sindacati, e costringono co-



AGNELLI - Le « contraddizioni » della fa-

STATALI

Mercoledi

trecentomila

in sciopero

Mercoledì 6 dicembre torna-

no in lotta 300 mila lavoratori

statali che effettueranno uno

sciopero nazionale di 24 ore.

Il nutrito calendario di azio-

ni - definito dall'ultima riu

nione degli esecutivi delle Fe-

derstatali CGIL-CISL-UIL -

prevede poi, dal 12 dicembre,

una tornata di astensioni re-

gionali. Quel giorno infatti si

asterranno i lavoratori del

Piemonte, Val d'aosta, Liguria,

Lombardia e Veneto; il 13 i

lavoratori dell'Emilia-Roma-

gna, Toscana, Marche, Umbria,

Abruzzi, Molise e Sardegna;

il 14 del Lazio; il 15 della

Campania, Puglie, Lucania, Ca-

labria e Sicilia. Infine, nei

giorni 19 e 20 altre due gior-

L'inasprimento della lotta

per la piattaforma rivendica-

tiva della categoria e la rifor-

ma della Pubblica Amministra-

zione è stata decisa unitaria-

mente dai sindacati, in segui

to alla chiara dimostrazione

data dal governo di non vo-

ler « risolvere i problemi che

Ciò spiega — affermano le Federstatali in un loro co-

municato - « perché a distan-

za di oltre un mese non si è

ritenuto di aprire la trattativa

con i sindacati, nonostante

tiva costituisca una risposta

positiva alle questioni solleva-

te dallo stesso presidente An-

dreotti al Consiglio superiore

della Pubblica Amministrazio-

ne», quando rilevò l'insuffi-

cienza e il caos dell'apparato

che la piattaforma rivendica-

a parole si riconoscono esisten-

nate di sciopero nazionale.

sì alla lotta trecentomila lavoratori. Lo stesso avviene per i postelegrafonici che hanno scioperato con compattezza. L'azienda postale è nel caos: sono i lavoratori che ne chiedono la riforma mentre rivendicano migliori condizioni di lavoro. Ma il governo non presenta alcuna proposta positiva. E anche le vertenze risolte dopo una difficile lotta, come quella dei ferrovieri, vengono rimesse in discussione Inaccettabili ritardi si verificano infatti per il piano di investimenti e per la attuazione di altri necessari provvedimenti legislativi.

Del resto Andreotti prendendo a prestito dal padronato anche le parole è stato chiaro con i sindacati: nessun impegno per l'occupazione, la gravissima operazione Montedison viene indicata come esempio di « ristrutturazione », delle vere riforme non si parla, per il Mezzogiorno si ripropone la vecchia politica degli incentivi che ha già fatto pieno fallimento, l'agricoltura sembra non esistere (salvo affossare la ri-

i prezzi continuano a salire. I sindacati hanno già risposto seccamente al presidente del Consiglio, criticando severamente la sua linea antiriformistica. Le lotte che si vanno preparando in un clima di grave tensione si faranno sempre più difficili ma sono sempre più necessarie di fronte alla gravità dei problemi e alla necessità di aprire per tutto il paese nuove prospettive di sviluppo economico e so-

ciale. Alessandro Cardulli | cienza e ii caos deli ap

«Obiettivi ed azione del

sindacato per l'occupazione

e lo sviluppo del Mezzogior-

no»: su questo tema si apre

martedì mattina a Napoli in

nerale per lo sviluppo del

Mezzogiorno e dell'occupazio-

ne. I lavori proseguiranno nel

pomeriggio del 6 e nella gior-

nata del 7 in assemblea e ter-

mineranno con la relazione

Faziosità del ministro del Lavoro

nato e con questo governo. Ie-

ri infatti ha convocato una

conferenza stampa per com-

mentare le posizioni assunte

da Andreotti e da lui stesso

nel recente incontro con i

sindacati. Non ha invitato il

nostro giornale, l'Avanti!, il

Paese sera. Ha voluto solo i

giornali dei padroni e quelli

aovernativi. È così si è illuso

che le posizioni del governo

non avessero oppositori. Ha

fatto come gli struzzi quando

nascondono la testa dentro la

sabbia. Coppo, naturalmente

se l'è presa con i sindacati

definendo a inselice » la posi-

zione che hanno assunto di

fronte alla linea del governo.

EDILI

#### Riprendono le trattative contrattuali

Le trattative per il contratto di lavoro di 1.200.000 edili riprendono martedi 5 (e proseguiranno nei giorni 6 e 7) dopo la sessione svoltasi nei giorni di lunedì, martedì e mercoledì della scorsa settimana. I padroni dell'ANCE e dell'Intersind sono stati costretti, dalla forte lotta unitaria della categoria, ad entrare nel merito dei punti qualificanti della piattaforma contrattuale posta dai sinda-

Mercoledì sera, al termine degli incontri a livello ristretto, la Federazione unitaria dei lavoratori delle costruzioni, ha valutato ancora «insoddisfacente l'andamento della discussione, in quanto notevoli sono ancora le distanze che dividono le parti e molto modeste le aperture avanzate dalla controparte ». Per le difficoltà che ancora sussistono - rileva ancora la Federaziosoluzione della vertenza contrattuale, i sindacati invitano i lavoratori a mantenere lo stato di agitazione e la più ampia mobilitazione.

Dopo aver accettato di avviare l'esame dei punti qualificanti la piattaforma (salario annuo garantito, contrattazione articolata, abolizione del cottimismo e subappalto), adesso la controparte padronale dovrà necessariamente accogliere sostanzialmente le richieste irrinunciabili poste dalla categoria, unica condizione per risolvere positivamente e senza ulteriori inasprimenti della lotta, la vertenza in piedi ormai da mol-

Da martedì a Napoli il convegno nazionale CGIL, CISL, UIL

I sindacati rafforzano l'azione

Agricoltura, industrializzazione, politica del territorio, servizi sociali, problemi del Mec: i temi al centro del

dibattito - Il Direttivo della Federazione sindacale deciderà sulla risposta di lotta alle gravi posizioni del governo

POSTE

#### **Decise** forti azioni regionali

La lotta dei 180 mila postelegrafonici, per la rifor-ma del servizio, ha in programma per i prossimi giorni una serie di scioperi regionali: cominciano mercoledì 6 i lavoratori del Piemonte, Val d'Aosta, Lombardia, Veneto, Trentino-Alto-Adige, Friuli-Venezia-Giulia, Liguria. Il 12 sarà la volta di quelli della Campania, Basilicata, Puglie, Calabria, Sicilia; infine venerdì 15 scenderanno in sciopero i postelegrafonici dell'Emilia, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Abruzzo, Molise e Sar-

Il vasto impegno di lotta della categoria — che ha dato una prova di grande forza unitaria nello sciopero nazionale del 28 scorso — sara accompagnato da iniziative provinciali con assemblee, manifestazioni e incontri con altri lavoratori.

I postelegrafonici chiedono un nuovo contratto di lavoro, con scadenza triennale, che modifichi profondamente l'attuale sistema delle qualifiche, che determini la lenta abolizione degli appalti, che comporti l'immediato aumento di 17 mila lavoratori, che riduca l'orario di lavoro con il rifiuto dell'attuale, impressionante uso delle prestazioni straor-

Obiettivi tutti, necessari per dare il via ad una riforma del servizio adeguato alle esigenze sociali, funzionale, democratico. Il programma di lotta potrebbe essere sospeso solo qualora il governo si decidesse ad intervenire sul drammatico problema delle poste.

Dalla nostra redazione

Azione contro le rappresaglie a Milano - I cortei alla FIAT - Alta partecipazione degli impiegati - Manifestazioni

con gli studenti - A Venezia annunciato un incontro con i partiti - Assemblee con i consigli comunali per la Zanussi

Incisiva risposta dei metalmeccanici

ai no di aziende private e pubbliche

« Credo che in questi giorni la nostra controparte abbia avuto modo di misurare al tempo stesso la nostra prudenza e la nostra fermezza. Se è così, il tempo passato finora sarà almeno servito a qualcosa». Questa frase del compagno Bruno Trentin, segretario generale della Federazione lavoratori metalmeccanici, a conclusione di un'intervista all'« Espresso », è convalidata dall'incisiva risposta che la principale categoria dell'industria sta dando ai sostanziali «no» della Federmeccanica e dell'Intersind. Sono iniziati infatti gli scioperi articolati (20 ore fino al 15 dicembre) nelle aziende private e pubbliche e nelle aziende Confapi (15 ore). Le trattative riprenderanno l'11 con l'Intersind, e tra l'11 e il 15 con la Federmeccanica.

Un vasto panorama di iniziative per il contratto e gli obiettivi sociali

Con la Confapi il 13. L'esecutivo della FLM è stato convocato per il 12 dicembre; il consiglio generale per il 15 e il 16. Ma ecco un quadro delle iniziative dei metalmeccanici - spesso in comune con altre categorie e forze politi-che — per il contratto e gli obiettivi sociali, secondo i dati forniti in una nota della MILANO - L'azione di ope-

rai e impiegati è contrastata,

qui come altrove, da una « escalation » provocatoria del dacati ≯. fronte pagronale. Serrate, rar presaglie, provvedimenti disciplinari, lettere di ammonimento sono stati messi in atto alla Breda Fucine e Siderurgica, alla Sit-Siemens e all'Alfa Romeo, nel tentativo di bloccare la lotta. La partecipazione è tra il 90 e il 100%. Nei rioni si svolgono quotidiane manifestazioni e vengono distribuiti volantini alla popolazione. Per martedì è previsto uno sciopero e una manifestazione dei metalmeccanici di Sesto San Giovanni. Per mercoledi 6 in occasione

tresì prevista una manifestazione davanti alla RAI-TV per protestare contro la parzialità e falsificazione dell'infor-TORINO — Le ore di scio-pero vengono gestite dai con-sigli di fabbrica. La partecipazione continua ad essere tra l'80 e il 100%. Oltre dieci cortei hanno manifestato all'inter-no della Fiat-Mirafiore e del-la fabbrica di Rivalta nella giornata di venerdi per il con-

dello sciopero di studenti e

insegnanti sono annunciate

manifestazioni comuni davan-

ti a scuole e fabbriche. E' al-

ratto e contro le provocazioni. All'Olivetti si sciopera all'80%. La partecipazione degli impiegati è alta ed ha raggiunto in certi casi — come alla Indesit di Grugliasco — il 1006. per lo sviluppo del Mezzogiorno vengono articolati zona per zona. Molto nutrito il volantinaggio, casa per casa. Numerose anche le assemblee con operai nelle scuole. E' prevista per il 7 dicembre una manifestazione promossa dai consigli della OM, ATB, Ideal

Standard e S. Eustacchio. Il 19 dicembre vi sarà uno sciopero di 4 ore con manifestazioni provinciali.

VENEZIA — Scioperi di
due ore per reparti o gruppi
di reparto nelle grandi fabbriche; nelle medie due ore al mattino e due al pomeriggio; nelle piccole 4 ore. La partecipazione va dal 90 al 100% per gli operai e dal 70 al 75% per gli impiegati. Inlziative con gli studenti sono previste per lo sciopero del

6-7. Nella prossima settimana avrà luogo un incontro del sindacato con i partiti. Durante le astensioni articolate gli operai si recano nei Comuni per spiegare i motivi della lotta. E prevista, prima del 15. una manifestazione provinciale. PORDENONE - L'articola-

zione delle ore di sciopero è di un'ora o una mezz'ora nelle grandi fabbriche come la Rex e la Savio. Ogni sera si svolgono riunioni straordinarie dei Consigli comunali sui problemi della Zanussi aperte alla partecipazione dei sindacati e delle popolazioni; nei diversi paesi i delegati organizzano assemblee e dibat-

GENOVA — Scioperi articolati di una, due ore. La partecipazione degli operai va dal 90 al 100%. Per il 12 sono previste cinque manifestazioni di zona; per il 14 una manifestazione al centro con navalmeccanici portuali e marittimi sullo sviluppo della tica dei trasporti.

BARI — Scioperi articolati di un'ora, un'ora e mezza con partecipazione che va dall'80 al 100% e assemblee interne, molte puntate sulla vertenza con gli Enti di gestione IRI, FIAT 850 fam. (8 posti) ENI, EFIM per una revisione FIAT 127 3 porte dei programmi di investimento nel Mezzogiorno.

Bruno Ugolini

### In sciopero della Sipra

The state of the s

Dopo l'incontro con i metalmeccanici

#### La DC attacca i sindacati

Una delegazione della Federa- i fra il sindacato e il gruppo parzione dei lavoratori metalmeccanici si è incontrata con il gruppo parlamentare della DC, per il quale era presente il capogruppo della Camera on. Piccoli. Questi incontri con gruppi parlamentari avvengono dopo il rifluto degli enti di gestione delle Partecipazioni statali ad aprire un confronto con i sindacati metalmeccanici sul problema degli investimenti nel Mezzogiorno. I dirigenti sindacali hanno illustrato a Piccoli i motivi che erano alla base della loro iniziativa, sui contenuti dei quali il confronto deve vertere. La delegazione dei metalmeccanici in particolare ha sottolineato le incongruenze e le insufficienze dei programmi di investimento. ha richiesto al gruppo de « un impegno per stabilire una prassi di consultazione da parte della Commissione parlamentare interessata con gli enti e con le forze più sensibili ai problemi sollevati dalla programmazione degli investimenti delle Partecipazioni statali e quindi in primo luogo con le Regioni e con i sin-

ferma il comunicato dei metalmeccanici - ha trascurato le richieste specifiche poste dalla delegazione sindacale limitandosi a riconoscere l'opportunità di stabilire rapporti continuativi | cati.

lamentare >. La FLM - continua la nota - ha fatto presente di non aver mai sottovalutato l'esigenza di avere un confronto a livello di sintesi destinato però a meglio raccogliere i frutti del confronto ai livelli disaggregati che meglio consente un esame dei problemi nella loro effettiva concretezza. Il comunicato dei sindacati non è piaciuto alla DC che lo ha definito « unilaterale », tale da « modificare » ed « alterare » il senso complessivo delle dichiarazioni dell'on. Piccoli. La smentita della DC non smentisce niente: conferma che per questo partito gli incontri con i sindacati sono una pura esercitazione accademica. Anzi, prima di incontrarsi, è meglio addirittura richiamare al senso del dovere i sindacati. Il comunicato della DC sottolinea infatti che « senza un impegno che veda le forze sindacali consapevoli della necessità di porsi responsabilmente accanto alle forze politiche e imprenditoriali per uno sforzo concorde di superamento della grave congiuntura economica le difficoltà pre senti diverranno più gravi per tutti e quindi in primo luogo per i lavoratori». Una presa di posizione gravissima, un altro inaccettabile attacco ai sinda-

#### ISTITUTO PER LA **RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE**

Il 1º gennaio 1973 saranno rimborsabili:

L. 4.644.000.000 nominali di **OBBLIGAZIONI IRI 5.50 % 1963-1983** sorteggiate nella decima estrazione.

I numeri dei titoli da rimborsare, ivi compresi quelli sorteggiati nelle precedenti estrazioni e ancora non presentati per il rimborso, sono elencati in un apposito bollettino che può essere consultato dagli interessati presso le filiali della Banca d'Italia e dei principali istituti di credito e che sarà inviato gratuitamente agli obbligazionisti che ne faranno richiesta all'IRI - Ufficio Obbligazioni -Via Versilia, 2 - 00187 Roma; nella richiesta dovrà essere fatto esplicito riferimento alle obbligazioni di cui si tratta (IRI 5.50 % 1963-1983) poiché per ogni prestito obbligazionario dell'IRI soggetto ad estrazione esiste un apposito distinto bollettino.

#### Comune di Ravenna

Il termine di scadenza del concorso pubblico al posto di « Bibliotecario Classenso » è prorogato dal 12 novembre 1972, alle ore 13 del 30 dicembre 1972.

Restano invariate le norme di cui al bando di concorso scaduto l'11 novembre 1972.

Per informazioni rivolgersi alla Sezione Personale

#### ANNUNCI ECONOMICI | BALBUZIE

COMMERCIALI PINI bellissimi cedri giante recinzione per lottizzazione terreni li-quidiamo Teletono 60.53.805 4) AUTO-MOTO-SPORT L. 51

#### AUTONOLEGGIO RIVIERA

Aeroporto Nazionale tel 4687/3560 Aeroporto Internaz le tel. 601.521 Air Terminal tel. 470.367 - Roma teletono 420.942 - 425.624 - 420.819 PREZZI GIORNALIERI FERIALI \* Validi sino al 31 ottobre 1973

FIAT 127 3 porte FIAT 128 modificata FIAT 128 S.W. (familiare) L. 3.600 L. 3.700 L 3.800 L 3.800 FIAT 128 Rally FIAT 124 FIAT 124 Special L. 4.000 FIAT 125 FIAT 125 Special FIAT 132 Special

NOXACORN CHIEDETE NELLE FARMACIE IL CALLIFUGO CON QUESTO CARATTERISTICO DISE-GNO DEL PIEDE. \*

con il metodo psicotonico dei

Dott. Vincenzo Mastrangeli

Corse mensili di 12 giorni

ISTITUTO INTERNAZIONALE

Teletono 43.349 51.643

VILLA BENIA RAPALLO (GE)

Autorizzazione del Ministero della Pubblica Istruzione in data 3-3-49

**ESTIRPATI** 

rapido e indolore: ammorbidisce

calli e duroni,

Da parte dell'ARCI-ENARS-ENDAS

# Messa a punto nel dibattito sul tempo libero

Singolari giudizi dell'ufficio formazione della CISL Azione unitaria delle tre associazioni e collaborazione col sindacato - La soppressione dell'ENAL

Di recente la CGIL (ETLI | legge d'iniziativa popolare che e Segreteria confederale) e la UIL/OTIS hanno precisato il loro atteggiamento sul problema del « tempo libero » dei lavoratori, pronunciandosi in modo chiaro per la soppressioni dell'ENAL ed esprimevano un significativo apprezzamento per la capacità di azione unitaria delle tre Associazio ni di «tempo libero» (ARCI, ENARS, ENDAS) concretata si nell'azione del Comitato interassociativo circoli aziendali e ribadivano, in coerenza con la loro visione pluralistica, la necessità di un'azione comune, ma nello stesso tempo articolata, dei diversi strumenti delle classi lavoratrici e, quindi, la non disponibilità delle due organizzazioni sindacali a gestire di rettamente i circoli aziendali

e le loro iniziative. «A queste prese di posizione - informa un comu nicato unitario dell'ARCI ENARS - ENDAS - ha fatto riscontro una dichiarazione dell'ufficio formazione del la CISL: essa accusa le altre confederazioni di recrudescenza ideologica e di avallo allo strumentalismo partitico e alla antidemocrazia delle associazioni di "tempo libero". Dopo questi giudizi gratuiti e abbastanza singolari, tenendo conto della "crisi di autonomia" registrata nelle ultime vicende interne da questa confederazione, l'ufficio formazione CISL ripropone, in un rilancio intempestivo della sua vocazione pansindacalista la necessità di costituire un proprio strumento per la gestione diretta e unilaterale del "tempo libero" indicando ai lavoratori, nel

frattempo, di parcheggiare nell'ENAL ». L'ARCI, l'ENARS, l'ENDAS, chiamate in causa, esprimono in una loro nota i criteri di fondo della loro azione unitaria e del ruolo, che in collaborazione · con' il · sindacato, possono sviluppare per l'affermazione di una politica autonoma di « tempo libero » delle classi lavoratrici In essa le tre Associazioni sostengono la necessità di un impegno qualificato e massiccio del movimento sindacale sui problemi della organizzazione culturale e ricreativa dei lavoratori, connessa a tutta la azione riformatrice del sinda-

Per quanto riguarda l'ENAL, annunciano una proposta di l hanno a spartire con il padro-

ristrutturi tutta la legislazione che regola l'intervento dello Stato nei settori dell'associazionismo culturale, ricreativo, turistico, sportivo, demandando alle regioni il potere e i necessari mezzi confronto tra le diverse con-

cezioni ideologiche e culturali esistenti nel movimento operaio è il mezzo valido di presa di coscienza e di unità per i lavoratori, mentre un forzato appiattimento di queste differenze genera un pericoloso qualunquismo, le tre associazioni invitano la stampa, le organizzazioni sindacali, le forze politiche e sociali ad un incontro che si terrà il 13 dicembre per discutere le loro posizioni e il lolo pro-

#### Settore lampade: trattative rotte

Sono state rotte le tratta-tive per il rinnovo del contratto nel settore semiconduttori, cinescopi, lampade, ecc., a seguito di una pregiudiziale posta da parte padronale sui problemi relativi alla contrattazione aziendale dei cot-

La delegazione dei lavoratori e la Federazione unitaria dei chimici hanno deciso di intensificare la lotta, proclamando 15 ore di scioperi articolati.

Dobbiamo dare atto al mini-

stro del Lavoro, il senatore democristiano Dionigi Coppo,

di essere un uomo di una coe-

renza cristallina. Si è imbar-

cato in un governo amico del

padronato industriale, dei gran-

di agrari e vuol sare il suo

mestiere sino in sondo. Un

mestiere non facile vista la

forza che va sempre più assu-

mendo il movimento di grandi

masse popolari che contro la

politica del governo si stanno

battendo. Coppo ha ritenuto

che il mestiere di amico dei

padroni comportasse anche la

esclusione dalla Conferenza

stampa di giornali che niente

Dopo aver affermato che il

Cgil, Cisl, Uil. Parteciperanno rappresentanti delle strutture

#### una sala del Maschio Angioino il convegno nazionale organizzato dalla Federazione

territoriali e di categoria delle tre Confederazioni. I lavori saranno aperti dal segretario generale della Uil, Raffaele Vanni. Nella stessa mattinata il segretario confederale della Cisl, Luigi Macario, terrà la relazione introduttiva proposta unitariamente. I lavori proseguiranno nel pomeriggio e nella mattinata seguente, articolati per sezioni Nella 1. sezione il dibattito avra per oggetto i problemi dell'agricoltura, della trasformazione dei prodotti e della commercializzazione: nella 2. verranno affrontate le questioni dello sviluppo industriale, della ristrutturazione e della politica degli incentivi; nella 3. 1 problemi della politica del territorio, dei servizi sociali, della pubblica amministrazione, sanità e scuola. Sarà inoltre costituita una commissione per i problemi del Mec e l'influenza che hanno sulla politica e l'azione ge-

, nerale della Cgil, Luciano La- | della rinascita del Mezzogiorma e con l'approvazione di un documento finale.

Uno dei temi che saranno affrontati dal Convegno riguarda gli incontri fra sindacati e governo. Il problema

### Aeroportuali: conclusa

la vertenza Si è positivamente risolta

la vertenza contrattuale dei dipendenti aeroportuali, con il conseguente ritorno alla normalità di tutto il settore. leri notte, in sede di ministero del Lavoro, alla presenza del ministro Coppo. è stato sottoscritto il contratto nazionale di lavoro tra le aziende di esercizio dei servizi di assistenza aeroportuale aderenti alla Aigasa e le organizzazioni sindacali di categoria della Cgil, Cisl L'accordo, che avrà validità di due anni, con decorrenza 1. dicembre '72, si articola sui seguenti punti principali: un aumento ta bellare di lire 20 mila - diviso in due scaglioni di lire 15 mila e di lire 5 mila -

per tutti i lavoratori; una

nuova classificazione su 10

livelli retributivi; la comple-

ta parità normativa tra im-

Poi ha confermato punto per

punto la politica antioperaia

e antipopolare del centro-de-

stra. Il tutto in compagnia di

amici. Il fatto è gravissimo.

Coppo, un ministro del gover-

no, ha superato perfino i pa-droni privati e pubblici che, perlomeno a livello di confe-

renze stampa, accettano il di-

Anche questo è un segno di

come il governo intenda cal-

pestare ogni libertà, fra cui

quella di stampa, di come il

centro-destra intenda i rap-

porti con il paese. Un motivo

di più per una dura e serma

piegati ed operai,

Il governo ha mostrato ancora una volta di non voler modificare i meccanismi del-lo sviluppo economico. Il problema di una politica meri-dionalista non è neppure affiorato nel documento presentato da Andreotti ai sindacati. Non solo. Si sono convocati i rappresentanti confederali per esaminare il programma delle partecipazioni statali dopo l'approvazione da parte del Comitato interministeriale per la programmazione economica. Cioè a cose fatte. Un programma che solleva, del resto, « riserve » anche fra gli stessi esponenti della DC. Il segretario regionale della DC siciliana, on, Nino Lombardo, dopo aver fatto gli elogi d'obbligo alla relazione programmatica delle partecipazioni statali afferma che « permangono tuttavia le riserve intorno alla impostazione complessiva del programma, al taglio stesso della relazione. Occorrerà intervenire an-

no è stato infatti assunto dai

sindacati come centrale per

un diverso sviluppo economi-

co e sociale dell'intero paese

cora in sede parlamentare perchè in senso globale l'azio-ne degli enti di gestione determini in modo veramente incisivo lo sviluppo della Sicilia e di tutto il Mezzo-

La discussione che avrà luogo nel Convegno servirà da pase alla riunione del Diretti vo della Federazione Cgil, Cisl, Uil che avrà luogo, sempre a Napoli, il giorno 8. Il Direttivo sarà chiamato a prendere « ogni definitiva decisione anche di azione». La proposta per un momento di azione generale che unifichi le grandi lotte articolate di categorie e di intere regioni verrà fatta in modo unanime dalla segreteria della Federazione Cgil, Cisl, Uil.

fronte importanti obiettivi: l'intensificazione della lotta e dell'iniziativa dei sindacati per lo sviluppo del Mezzogiorno, la crescita del processo unitario nelle Regioni meridionali. l'aliargamento, nel pieno rispetto delle autonomie delle singole organizzazioni, dello schieramento di forze sociali per imprimere nuova forza a questa battaglia fondamentale per lo sviluppo del Paese.

Il Convegno ha quindi di

### **Positivo** accordo per la ceramica artigiana

E' stata raggiunta ieri notte in sede di Ministero del Lavoro una ipotesi di intesa per il rinnovo del contratto di lavoro del settore della ceramica artigiana che interessa oltre

L'ipotesi prevede la ridu-

zione dell'orario da 44 ore e mezza a 40 ore in due anni, la garanzia minima di tre settimane di ferie per tutti i lavoratori, la parificazione della indennità con le misure previste dal contratto della ceramica industriale a partire dal-l'entrata in vigore del contratto. l'abolizione della quinta categoria operala, la parificazione al contratto industria dei minimi salariali in sei mesi (l'aumento per l'operaio specializzato di 111 lire orarie), l'abolizione delle zone salariali in due anni e mezzo, una nuova disciplina per l'apprendi-stato, l'ambiente di lavoro e il lavoro a domicilio, una parziale integrazione in caso di malattia, sei ore annue per l'assemblea, una soluzione una Il contratto che decorrerà

dal 15 dicembre 1972, avra una durata di due anni e sette mesi. Entro l'ottobre 1973 le tabelle salariali saranno rinnovate con trattative a livello provinciale. La Federazione unitaria tavoratori chimici CGIL, CISL e UIL esprime un giudizio po-

sitivo sulla nuova soluzione contrattuale che, ferma restaudo l'autonomia della controparte artigiana realizza nella sostanza l'obiettivo di un allineamento dei trattamenti con il settore industria negli istituti fondamentali. Il nuovo contratto, pur te-nendo conto della realtà dell'artigianato, realizza soluzio-

settore e alla combattività dei lavoratori espressa in oltre quattro mesi di lotta. L'ipotesi passa ora al vaglio delle assemblee dei lavoratori. I azioni articolate.

i dipendenti

I 600 dipendenti della Sipra, ni avanzate che corrispondono l'azienda pubblicitaria collega-alla situazione economica del 1 ta direttamente alla RAI-TV. sono in lotta per il rinnovo del contratto. Venerdi hanno proclamato un primo sciopero nazionale di 24 ore cui seguiranno

#### (compresi km. 50 da percorrere) FIAT 500 F FIAT 500 Lusso FIAT 500 Giardinetta 2.000 2,900 FIAT 850 Special VOLKSWAGEN 1200 3.000 3.000 CON OLIO DI RICINO FIAT 127 FIAT 128 3,300 3,300 3,300 Basta con I cerotti e rasoi perico-losi. Il callifugo inglese NOXA-CORN è moderno, igienico e si applica con facilità. NOXACORN e

Oneri aziendali, tributari, contin genza, ecc. 15 per cento. MARCIA A RILENTO

la masticazione senza

Trasporti Funebri internazionali